

## ANTONELLA GAETA

APRIMA reazione che suggerisce ascoltare Al Jarreau è di tipo aritmetico: fare rapidamente il conto dei suoi anni. Il tutto per meravigliarsi di come questo mito del jazz mondiale conservi se stesso e la sua voce in modo mirabile. Gli anni sono settantadue, portati con la meraviglia delle note svelte su un pentagramma, e Jarreau è in questi giorni in tour in Italia. Dopol'applauditissima esibizione a Umbria Jazztocca alla Puglia e ad aggiudicarsi il suo concerto, nella affollata estate jazz pugliese, è

Dopo l'esibizione sul palcoscenico di Perugia la star sarà questa sera a Molfetta

> Notti di Stelle della Camerata musicale barese, che stasera chiude la sua ventiquattresima edizione.

L'appuntamento con il Musigalà d'estate della Camerata è all'anfiteatro di Ponente a Molfetta alle 21, città che quest'anno ha integralmente ospitato la storica rassegna (www. cameratamusicalebarese.it e 080.521.19.08). Jarreau mancava solo da pochi mesi in Italia, da quando come superospite straniero ha condivisoil palcodi Sanremoconi Matia Bazar. Le incursioni nel pop sono una sua specialità insieme alla curiosità che ha portato questo signore, capace di far diventare la sua voce un vivacissimo strumento, a vincere cinque grammy awards in tre categorie



## Il personaggio

Al Jarreau ha 72 anni Nella sua lunga carriera ha vinto cinque premi Grammy in tre categorie diverse stabilendo così un primato nella storia del premio discografico

diverse (jazz pop e rhythm'n'blues), praticamente un record. La sua lunga e brillantissima carriera comincia seguendo un copione condiviso nella tradizione musicale afroamericana. Anche lui ha cominciato cantando nel coro di una chiesa.

Maadindicargliletteralmente la via è il fondamentale incontro con il tastierista George Duke, Al avevaunavoce potente, plastica, capace di modificarsi e paradossalmente di non cambiare e non invecchiare attraversando i decenni. Eppure non è stato facilissimo farla conoscere al mondo. Primasi è la ureato in Psicologia e

L'artista americano è il fiore all'occhiello del festival costretto a lasciare quest'anno il capoluogo barese

ha cominciato a lavorare come assistente sociale e poi un talent scout della Warner Bros gli fa incidere "We got By", suo primo album. Trale numerose collaborazioni, quella con Michael Jackson, Lionel Richies. Steve Wonder e Bruce Springsteeen per il progetto "Usa for Africa".

Con Al Jarreau sul palco a Molfetta ci saranno il direttore musicale Joe Turano a sassofono e tastiere. John Calderon alla chitarra, Mark Simmons alla batteria. Chris walzer al basso e Larry Williams alle tastiere.

"Notti di stelle" è patrocinato dalla fondazione Cassa di Risparmiodi Puglia, dal Comune di Molfetta e dalla fondazione musicale "Vincenzo Maria Valente".